

PARLAMENTINO Minoranza chiede all'Amministrazione di dare chiarimenti
Fertilizzanti o fanghi inquinanti?

A fronte delle notizie pubblicate nelle scorse settimane a mezzo stampa e sui social, riguardanti gli sversamenti di liquami tossici nelle campagne galliatesi, i membri della minoranza hanno raccomandato con una lettera ufficiale, datata 7 giugno, l'amministrazione comunale, nelle figure del sindaco Claudiano Di Caprio e della presidente del consiglio Maria Grazia Paiocchi, a riferire sull'accaduto in consiglio e alla cittadinanza. Al centro delle richieste l'inchiesta aperta dai Carabinieri di Brescia, che hanno rinvenuto fanghi contaminati da metalli pesanti, idrocarburi e altre sostanze tossiche, spacciati per fertilizzanti. Le raccomandazioni della minoranza, firmate da Emanuele Zuin, Alberto Cantone, Susanna Garzu-

lano, Letizia Gatti, Flora Ugazio ed Irene Perucelli, sono finalizzate a «informare pubblicamente i cittadini sulla situazione e sulle azioni intraprese dall'Amministrazione, come gesto di trasparenza; convocare la Commissione agricoltura per verificare le problematiche connesse con l'utilizzo di tali sostanze sul territorio e indurre gli agricoltori danneggiati, perché indotti ad acquistare questo falso fertilizzante, a sporgere denuncia e a costituirsi parte lesa; a convocare la Consulta ambiente per approfondire l'eventuale danno ambientale (inquinamento dei terreni e delle falde acquifere) e verificare la presenza di rischi per la salute dei cittadini; a comunicare al Consiglio Comunale e alla cittadinanza

le risultanze degli approfondimenti tecnici e delle eventuali prescrizioni per la gestione delle aree interessate da parte di Arpa o altra autorità competente e delle conclusioni raggiunte dagli organi comunali convocati; costituirsi parte civile nel processo penale, come già fatto da altri Comuni, a tutela degli interessi del nostro Comune, al fine di ottenere un risarcimento per i danni subiti». Probabile sede del dibattito il consiglio comunale che si terrà in presenza, nella sala consiliare del Castello Sforzesco, alle 21 di stasera. Per cui anche cittadini non resta che partecipare, seppure in maniera virtuale, alla seduta del Parlamentino per assistere alla discussione.

• r.c.

